



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Dipartimento di Scienze economiche e aziendali

Rep. n. 116/2017 Prot. n. 620 del 03 luglio 2017
Anno 2012 Titolo III Classe 13 Fascicolo 6 Allegati 5

BANDO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO PER ATTIVITA' POST LAUREAM DI RICERCA

IL DIRETTORE

- Visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Sassari;
- Visto il Regolamento di Ateneo riferito alle Borse di Studio Post-lauream emanato con DR 1370 del 10/06/2011 prot. n. 16912;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2017, con la quale è stata approvata l'attivazione di una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio per attività post lauream di ricerca della durata di mesi 6, dell'importo di euro 6.000,00 (seimila/00) onnicomprensivo di ogni onere fiscale e contributivo a carico del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali, inerente la ricerca "Le imprese della conoscenza. Peculiarità giuridiche e problematiche di finanziamento nelle start up innovative e nelle società di ricerca e sviluppo". Responsabile scientifico prof. Dimitri Paolini.

DECRETA

Art. 1 – Finalità

È indetta una pubblica selezione, per titoli e colloquio, per attribuzione di una borsa di studio per attività post-lauream di ricerca, della durata di 6 mesi, dell'importo lordo per il percipiente di euro 6.000,00 (seimila/00), onnicomprensivi di ogni eventuale onere fiscale e contributivo a carico del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali.

Le attività di studio riferite alla borsa in oggetto, riguardano la ricerca "Le imprese della conoscenza. Peculiarità giuridiche e problematiche di finanziamento nelle start up innovative e nelle società di ricerca e sviluppo" e avrà ad oggetto il tema della rilevanza giuridica dell'elemento "innovazione" all'interno del ciclo produttivo di impresa e suoi rapporti con il diritto della proprietà intellettuale; l'approfondimento dei connotati teorici dell'impresa innovativa dal punto di vista giuridico e lo studio della fenomenologia delle società di ricerca e sviluppo e delle start up innovative. L'analisi potrà, eventualmente, includere gli strumenti di finanziamento disponibili alla start up a seconda della forma giuridica prescelta ed individuazione di uno o più modelli ottimali di finanziamento.

Responsabile scientifico è il prof. Dimitri Paolini.

La spesa riferita alla borsa di studio graverà sui fondi del budget del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali - esercizio finanziario 2017, riferiti al seguente progetto di ricerca "Determinants of human capital accumulation and access to credit" - finanziato con contributo assegnato dalla Fondazione di Sardegna – annualità 2015 – CUP J82F16000720005.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla procedura comparativa è richiesto, alla data di scadenza del bando, il possesso dei seguenti requisiti:

possesso della laurea in Giurisprudenza conseguita sulla base degli ordinamenti previgenti al DM 509/99 – oppure possesso della laurea specialistica (DM 509/99) conseguita nelle classi di laurea 22/S (Giurisprudenza) oppure 102/S (Teoria e tecniche della formazione e della informazione giuridica) ovvero possesso della laurea magistrale (DM 270/04) conseguita nella classe di laurea LGM/01 (Giurisprudenza),

oppure

possesso della laurea in Economia e commercio conseguita sulla base degli ordinamenti previgenti al DM 509/99, oppure possesso della laurea specialistica (DM 509/99) conseguita nelle classi di laurea 64/S (Scienze dell'economia) oppure 84/S (Scienze economico-aziendali) ovvero possesso della laurea magistrale (DM 270/04) conseguita nelle classi di laurea LM-56 (Scienze dell'economia) o LM-77 (Scienze economico aziendali);

- b) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro stato;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica all'impiego.

Si terrà conto delle equiparazioni relative ai titoli di studio, ai sensi della normativa vigente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità, e comunque sarà oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice di cui all'art. 5 del presente bando.

Non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Art. 3 – Titoli valutabili

Saranno valutabili i seguenti titoli:

- 1) status di dottorando e frequenza di un corso di Ph.D. o dottorato di ricerca attinente ai profili giuridici della ricerca;
- 2) esperienze di studio in Italia e all'estero sui profili giuridici dell'oggetto della ricerca;
- 3) attività di ricerca documentata sul tema;
- 4) conoscenza della lingua inglese di livello B2/C1 CEFR

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, si stabilisce che la Commissione avrà a disposizione 60/100 punti da attribuire ai titoli e 40/100 punti per il colloquio.

Art. 4 – Domande e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato "A", deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università degli Studi di Sassari e inviata con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali, via Muroni, 25 – 07100 Sassari. In caso di spedizione tramite raccomandata, non farà fede il timbro postale ma la data di protocollazione dell'Ufficio.

- consegna manuale presso la Segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali, via Muroni, 25, II° piano –Sassari.

- tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale: dip.scienze.economiche.aziendali@pec.uniss.it indicando nell'oggetto il seguente testo: domanda di partecipazione alla selezione per una borsa di studio per attività post-lauream di ricerca bandita con decreto n. 116/2017 del 03 luglio 2017, prot. n. 620.

Le domande di partecipazione alla procedura comparativa dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 luglio 2017.

Nel caso di utilizzo della propria PEC quale mezzo trasmissivo, la domanda e i documenti allegati, per i quali in ambiente analogico, sia prevista la sottoscrizione devono essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. E' esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmessi via PEC.

In caso di utilizzo della propria PEC per la domanda e i documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf o .tiff , evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri.

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma o spedire successivamente ulteriore documentazione cartacea.

Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata.

Nella domanda di ammissione (allegato "A") alla presente selezione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il nome e cognome;
- 2) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- 3) il comune di residenza e l'indirizzo;
- 4) il possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente avviso (per quanto attiene il diploma di laurea: l'indicazione del voto, della data di conseguimento del titolo stesso e dell'Istituto /Università presso il quale è stato conseguito);
- 5) la cittadinanza della quale sono in possesso;
- 6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);

- 7) godimento dei diritti civili e politici;
- 8) idoneità fisica all'impiego;
- 9) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
- 10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 12) il possesso dei titoli valutabili indicati all'articolo 3 del presente avviso.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalla domanda deve risultare, altresì, il recapito, cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

La firma in calce alla domanda, non richiede autenticazione.

Sul plico devono risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e la dicitura:

“Selezione per una borsa di studio per attività post-lauream di ricerca: Le imprese della conoscenza. Peculiarità giuridiche e problematiche di finanziamento nelle start up innovative e nelle società di ricerca e sviluppo. Ricerca e studio dei modelli giuridici di P.M.I. start up innovativa.”

Non è consentito il riferimento per relationem a documenti già presentati in occasione di altre selezioni; non saranno presi in considerazione documenti inviati separatamente e/o successivamente alla domanda di partecipazione.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- a) documentazione attestante titoli valutabili richiesti nel presente avviso;
- b) copia fotostatica del documento d'identità;
- c) copia fotostatica del codice fiscale;
- d) curriculum vitae, in conformità al vigente modello europeo, come da allegato “C”, debitamente firmato.
- e) dichiarazione per conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente, come da allegato “D”.

Il candidato deve dimostrare il possesso dei titoli, esclusi rapporti e pubblicazioni, mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 e dall'art. 15 della legge 183 del 12/11/2011, compilando l'allegato “B”.

I titoli, comprese le pubblicazioni, possono essere prodotti in originale o in copia autenticata.

Le copie delle pubblicazioni possono altresì essere dichiarate conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R.

Alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità e provvisto di fotografia come disposto dal D.P.R. 445/2000.

Gli atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione nonché certificazioni di titoli di studio o di servizio devono essere allegati alla domanda mediante la forma della

semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 come modificato dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), art. 15, a norma della quale “Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47”, compilando l'allegato “B”.

Il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali si riserva la possibilità di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Il Dipartimento Scienze economiche e aziendali non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione e sarà composta da tre membri, scelti tra docenti universitari, tra cui il Responsabile scientifico della ricerca e tra esperti dell'Ateneo nelle tematiche riferite alla ricerca in oggetto. La commissione individua al proprio interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

Art. 6 – Modalità di selezione

La selezione è per titoli e colloquio.

La Commissione giudicatrice predetermina i criteri di massima e le procedure della selezione e verifica i requisiti di ammissione.

Prima dell'apertura dei plichi contenenti le domande di partecipazione la Commissione stabilisce le modalità di valutazione del curriculum, dei titoli e del colloquio, nonché l'eventuale punteggio minimo che i candidati devono raggiungere per essere utilmente collocati in graduatoria.

Successivamente la Commissione valuterà i titoli e procederà al colloquio dei candidati per la valutazione dei requisiti professionali dei candidati.

In merito alla valutazione dei titoli, saranno considerati validi solamente i titoli prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande oppure quelli per cui i candidati abbiano prodotto, nel termine sopra indicato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000).

Saranno altresì valide le pubblicazioni prodotte in originale oppure in fotocopia se il candidato vi abbia allegato apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesta la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000).

Ai titoli redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo, dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.

Il colloquio è previsto per il giorno 18 luglio 2017, alle ore 14.00, presso i locali del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali – Sede di Sassari, Via Muroni 23/B – aula 9F

Non sarà dato altro avviso agli interessati, né saranno effettuate convocazioni dei candidati.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- tessera postale o carta d'identità;
- patente automobilistica;
- porto d'armi;
- passaporto in regola con i visti d'ingresso timbro Schengen, per i cittadini extracomunitari.

Il colloquio verterà, oltre che sulla verifica della conoscenza della lingua inglese su: innovazione nel diritto dell'impresa e della proprietà intellettuale, disciplina italiana delle start up innovative; quadro anche comparato della legislazione in materia di società di ricerca e sviluppo.

Il colloquio si intende superato se il candidato riporta una valutazione finale non inferiore a punti 24/40.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione, assunta con la maggioranza dei componenti, formula una graduatoria di merito dei partecipanti alla selezione in modo che, in caso di rinuncia da parte del vincitore, subentri il candidato successivo utilmente collocato in graduatoria. In caso di recesso in corso di attività il Dipartimento si riserva di valutare se far subentrare il candidato successivo per il rimanente periodo.

Art. 7 – Approvazione atti

Il Direttore del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione atti e ne dichiara il vincitore, dandone comunicazione tramite affissione all'albo del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali e nel proprio sito internet: www.disea.uniss.it.

Il rapporto così instaurato non può avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Università.

Nel termine perentorio di 5 giorni da tale pubblicazione, l'assegnatario dovrà far pervenire al Dipartimento di Scienze economiche e aziendali, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettazione della borsa di studio, alle condizioni stabilite nel presente bando.

In caso di rinuncia o di mancata assegnazione la borsa sarà attribuita al successivo idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 8 – Conferimento della borsa, impegno orario

La borsa di studio per attività di ricerca post lauream è attribuita con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali. L'efficacia di tale provvedimento, e la liquidazione dei relativi compensi, è subordinata alla pubblicazione obbligatoria prevista dagli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 15 marzo 2013 sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il titolare della borsa di studio ha l'obbligo di svolgere le attività seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile del programma.

La borsa di studio avrà una durata di 6 mesi a decorrere dalla data di inizio dell'attività di ricerca, come indicato nel suddetto decreto del Direttore del Dipartimento.

La borsa di studio per attività post-lauream di ricerca verrà riconosciuta attraverso la corresponsione dell'importo di euro 6.000,00 (seimila/00), onnicomprensivi di ogni eventuale onere fiscale e contributivo a carico del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali e del percipiente. Eventuali ritenute saranno adeguate ad ogni ipotetica variazione di legge e, in ogni caso, graveranno sull'importo indicato.

Dall'importo della borsa di studio andranno inoltre decurtati gli oneri necessari per attivare la copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T) e per infortuni.

L'importo della borsa di studio sarà corrisposto in rate mensili posticipate e subordinatamente alla presentazione di specifica attestazione da parte del Responsabile scientifico sulla regolarità dell'attività svolta.

Eventuali incarichi di missione fuori sede saranno assoggettati alla normativa di riferimento.

L'eventuale rinnovo dell'attività oggetto del presente bando potrà essere proposto previo parere del Responsabile del programma, per un'unica volta e per un periodo ed un importo non superiore a quello previsto dal presente bando. L'eventuale rinnovo è comunque subordinato all'accertamento della necessaria copertura finanziaria e preventiva deliberazione autorizzatoria dell'Organo Collegiale del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali.

Art. 9 – Incompatibilità

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio a qualunque titolo conferite, ed è incompatibile con assegni di ricerca, con rapporti di lavoro subordinato, salvo i casi di aspettativa laddove prevista.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Ai fini del D.lgs 196/2003 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'attribuzione della borsa di studio, nel rispetto delle disposizioni vigenti, come indicato nell'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente decreto (allegato "E"). Ai sensi degli articoli 3 e 7 del decreto legislativo 33/2013, le informazioni, i dati, i documenti, compreso il curriculum vitae, da redigersi in conformità al vigente modello europeo, sono oggetto di pubblicazione in formato aperto sul sito di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" e chiunque ha diritto di conoscerli, utilizzarli e riutilizzarli senza restrizioni, anche per fini diversi dalla presente procedura, con l'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 241/90 art. 5, il responsabile del procedimento del presente avviso è il Prof. Ludovico Marinò, Direttore presso il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali – Università degli Studi di Sassari.

Art. 12 – Pubblicità

Del presente bando verrà data pubblicità mediante affissione all'albo del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali e pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo www.ammin.uniss.it.

Art. 13 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi disciplinate dal T.U. approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive norme di integrazione e modificazione nonché le norme di cui al Regolamento di Ateneo riferito alle Borse di Studio Post-lauream emanato con DR 1370 del 10/06/2011 prot. n. 16912.

IL DIRETTORE
Prof. Ludovico Marinò